



Comune di Palermo

Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione

Settore Sviluppo Strategico

Staff Dirigente del Settore/Vice Capo di Gabinetto

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 - 90133 Palermo - Tel. 091.7405675/5601

E-mail: sviluppostrategico@comune.palermo.it

Palermo, 16 MAR 2017 Prot. n° 220819

Allegati: Risposta a nota:

Il Responsabile del Procedimento: l'Esperto Amm.vo Maria Concetta Filiano

L'Estensore: Istr. Amm.vo Rosalia Macaluso

Al Settore Bilancio e Tributi

SEDE

Oggetto: Trasmissione D.D. n. 29 del 14.03.2017: Indagine Multiscopo "Aspetti vita quotidiana - 2017". Nomina Rilevatori e Addetti al coordinamento e revisione.

Si trasmette, in allegato, in duplice copia la determinazione dirigenziale n. 29 del 14.03.2017: Indagine Multiscopo "Aspetti vita quotidiana - 2017". Nomina Rilevatori e Addetti al coordinamento e revisione.

La Vice Capo di Gabinetto
Dr.ssa Licia Romano

ESTRATTO DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE

SETTORE SVILUPPO STRATEGICO

UNITA' DI STAFF STATISTICA

D.D. n. 29 del 14 MAR. 2017

OGGETTO: INDAGINE MULTISCOPO "ASPETTI VITA QUOTIDIANA - 2017". NOMINA RILEVATORI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E REVISIONE

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

- Incaricare i sottoelencati dipendenti dell'Unità di Staff Statistica, in possesso di specifica preparazione professionale, quali addetti alle fasi di coordinamento e revisione nonché per tutte le altre attività necessarie per il regolare svolgimento dell'indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" anno 2017:

	COGNOME E NOME
1	D'Anneo Girolamo
2	Ferrigno Laura
3	Pignatello Giusy
4	Vivona Francesco

- Incaricare quali rilevatori, i sottoelencati soggetti, appartenenti all'Albo dei rilevatori statistici, estratti a sorteggio fra tutte le manifestazioni di disponibilità pervenute:

COGNOME E NOME	ORDINE DI ESTRAZIONE
Di Mariano Rosalia	1°
Cacciatore Giuseppe Alberto	2°
Filiano Maria Concetta	3°
Tantillo Guglielmo	4°
Sciolino Silvio	5°
Graviano Domenico	6°
Spanò Stefania	7°
Vitrano Patrizia	9°
Gervasi Elettra	10°
Randazzo Rosanna	11°
Coniglio Laura	12°
Di Giorgi Maria Magda	13°
Palazzotto Antonina	14°
Vizzini Linda	15°
Tarantino Anna Felicia	16°
Cucinella Emanuela	17°
Pirelli Maria	18°

Uttilla Filippo	19°
Dell'Utri Chiara	20°
Bonfardeci Maria Provvidenza	21°

- Individuare, quali riserve le seguenti persone da impiegare qualora si dovesse procedere a ulteriori sostituzioni di rilevatori:

COGNOME E NOME	ORDINE DI ESTRAZIONE
Pusateri Maurizio	22° - 2ª riserva
Catona Marcella	23° - 3ª riserva
La Rosa Teresa	25° - 5ª riserva
Vanella Gaia	26° - 6ª riserva
Scurto Vincenza	28° - 8ª riserva
Figlia Claudia	29° - 9ª riserva

- Designare gli addetti alle fasi di coordinamento e revisione, nonché tutti i rilevatori, quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003.
- Gli addetti alle fasi di coordinamento e revisione, nonché tutti i rilevatori dovranno garantire la corretta esecuzione dell'indagine ed il rispetto della normativa posta a tutela dei dati personali, con particolare riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 10 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (allegato A.3 al D.Lgs. 196/2003).
- All'introito delle somme accreditate dall'Istat e alla relativa liquidazione delle dovute competenze si provvederà con successive Determinazioni Dirigenziali, e ciò conformemente alle disposizioni impartite dall'Istat nella predetta circolare e agli importi che saranno accreditati dall'Istat.

Il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l'Amministrazione Comunale, in quanto l'Istat si fa carico dell'onere di spesa relativo al compenso per gli addetti alle fasi di coordinamento e revisione e per i rilevatori.

La Vice Capo di Gabinetto
Dr.ssa Licia Romano



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE

SETTORE SVILUPPO STRATEGICO

UNITÀ DI STAFF STATISTICA

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

31401

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DETERMINAZIONE N° 29 DEL 14 MAR. 2017

OGGETTO: INDAGINE MULTISCOPO "ASPETTI VITA QUOTIDIANA - 2017".
NOMINA RILEVATORI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E
REVISIONE

Per l'esame dell'argomento e della relativa proposta di determinazione, lo Statistico dr. Girolamo D'Anneo rassegna la seguente relazione:

Premesso che

- con circolare Prot.n.23471 del 12/12/2016 (allegato 1), l'Istituto Nazionale di Statistica ha dato l'avvio all'indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" anno 2017;

Considerato che:

- tale indagine è inclusa nel Programma Statistico Nazionale;
- per il Comune di Palermo la rilevazione prevede di intervistare un campione di 228 famiglie estratte casualmente dall'anagrafe, durante il periodo 15 marzo - 31 marzo 2017;
- le famiglie dovranno essere intervistate con appositi questionari forniti dall'Istat, da personale specificamente incaricato dall'Amministrazione Comunale;
- è necessario provvedere alla nomina degli addetti alle fasi di coordinamento e revisione e dei rilevatori, avendo cura di individuare persone in possesso di specifica preparazione professionale e che offrano il massimo affidamento in ordine all'espletamento delle interviste;
- il numero di rilevatori necessari per l'indagine è pari a 20, oltre a n. 10 ulteriori nominativi quali riserve da impiegare in sostituzione di eventuali rilevatori che per qualsiasi motivo dovessero rinunciare;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 07/04/2006, è stato istituito l'Albo dei rilevatori statistici del Comune di Palermo, aggiornato in ultimo con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 07/12/2016;
- a tutti i rilevatori iscritti all'Albo è stato richiesto, tramite e-mail, di manifestare la disponibilità a partecipare all'indagine in oggetto in qualità di rilevatore;
- sono pervenute n. 49 manifestazioni di disponibilità;
- per il conferimento dell'incarico di rilevatore si è proceduto alle operazioni di sorteggio e sono stati estratti i seguenti nominativi, come da verbale allegato (allegato2):

N.	COGNOME E NOME	ORDINE DI ESTRAZIONE
12	Di Mariano Rosalia	1°
3	Cacciatore Giuseppe Alberto	2°
16	Filiano Maria Concetta	3°
39	Tantillo Guglielmo	4°
36	Sciolino Silvio	5°
21	Graviano Domenico	6°
38	Spanò Stefania	7°
25	Montemagno Francesca	8°
47	Vitrano Patrizia	9°
19	Gervasi Elettra	10°
32	Randazzo Rosanna	11°
7	Coniglio Laura	12°
11	Di Giorgi Maria Magda	13°
27	Palazzotto Antonina	14°
48	Vizzini Linda	15°
40	Tarantino Anna Felicia	16°
8	Cucinella Emanuela	17°
29	Pirelli Maria	18°
43	Uttilla Filippo	19°
9	Dell'Utri Chiara	20°
1	Bonfardeci Maria Provvidenza	21° - 1ª riserva
31	Pusateri Maurizio	22° - 2ª riserva
5	Catona Marcella	23° - 3ª riserva
42	Uttilla Alessandra	24° - 4ª riserva

23	La Rosa Teresa	25° - 5ª riserva
44	Vanella Gaia	26° - 6ª riserva
41	Trapani Anna	27° - 7ª riserva
37	Scurto Vincenza	28° - 8ª riserva
15	Figlia Claudia	29° - 9ª riserva
30	Pontorno Anna	30° - 10ª riserva

- successivamente all'estrazione la rilevatrice Montemagno Francesca (8ª estratta), la rilevatrice Uttilla Alessandra (24ª estratta, 4ª riserva), la rilevatrice Trapani Anna (27ª estratta, 7ª riserva) e la rilevatrice Pontorno Anna (30ª estratta, 10ª riserva) hanno motivatamente rinunciato all'incarico, per cui alla rilevatrice Montemagno Francesca subentra la prima rilevatrice di riserva Bonfardeci Maria Provvidenza;
- tutte le persone che collaborano allo svolgimento dell'indagine devono essere designate dal responsabile del trattamento dei dati personali quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003;
- devono essere impartite le istruzioni dirette a garantire la corretta esecuzione dell'indagine ed il rispetto della normativa posta a tutela dei dati personali, con particolare riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 10 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (allegato A.3 al D.Lgs. 196/2003);

Viste

- la circolare Prot.n.23471 del 12/12/2016;
- la Determinazione Dirigenziale n. 62 del 07/04/2006, con la quale è stato approvato l'Albo dei rilevatori statistici;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 27/02/2015, con la quale è stato approvato l'Avviso per l'aggiornamento dell'Albo dei rilevatori statistici, unitamente al modulo di domanda e al modulo di domanda semplificato per i rilevatori già iscritti all'albo;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 27/03/2015, con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'albo dei rilevatori statistici del Comune di Palermo,
- la Determinazione Dirigenziale n. n. 136 del 07/12/2016, con la quale si è proceduto all'ultimo aggiornamento dell'Albo;

si **propone** di adottare il presente provvedimento:

- per incaricare i sottoelencati dipendenti dell'Unità di Staff Statistica, in possesso di specifica preparazione professionale, quali addetti alle fasi di coordinamento e revisione nonché per tutte le altre attività necessarie per il regolare svolgimento dell'indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" anno 2017:

	COGNOME E NOME
1	D'Anneo Girolamo
2	Ferrigno Laura
3	Pignatello Giusy
4	Vivona Francesco

- per incaricare quali rilevatori i sottoelencati soggetti, appartenenti all'Albo dei rilevatori statistici, estratti a sorteggio fra tutte le manifestazioni di disponibilità pervenute:

COGNOME E NOME	ORDINE DI ESTRAZIONE
Di Mariano Rosalia	1°

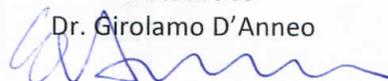
Cacciatore Giuseppe Alberto	2°
Filiano Maria Concetta	3°
Tantillo Guglielmo	4°
Sciolino Silvio	5°
Graviano Domenico	6°
Spanò Stefania	7°
Vitrano Patrizia	9°
Gervasi Elettra	10°
Randazzo Rosanna	11°
Coniglio Laura	12°
Di Giorgi Maria Magda	13°
Palazzotto Antonina	14°
Vizzini Linda	15°
Tarantino Anna Felicia	16°
Cucinella Emanuela	17°
Pirelli Maria	18°
Uttilla Filippo	19°
Dell'Utri Chiara	20°
Bonfardeci Maria Provvidenza	21°

- per individuare, quali riserve le seguenti persone da impiegare qualora si dovesse procedere a ulteriori sostituzioni di rilevatori:

COGNOME E NOME	ORDINE DI ESTRAZIONE
Pusateri Maurizio	22° - 2ª riserva
Catona Marcella	23° - 3ª riserva
La Rosa Teresa	25° - 5ª riserva
Vanella Gaia	26° - 6ª riserva
Scurto Vincenza	28° - 8ª riserva
Figlia Claudia	29° - 9ª riserva

Il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l'Amministrazione Comunale, in quanto l'Istat si fa carico dell'onere di spesa relativo al compenso per gli addetti alle fasi di coordinamento e revisione e per i rilevatori.

Il Resp. del procedimento
Lo Statistico
Dr. Girolamo D'Anneo



LA DIRIGENTE

- Vista e condivisa la superiore relazione;
- Visto il D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

- Incaricare i sottoelencati dipendenti dell'Unità di Staff Statistica, in possesso di specifica preparazione professionale, quali addetti alle fasi di coordinamento e revisione nonché per tutte le altre attività necessarie per il regolare svolgimento dell'indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" anno

2017:

	COGNOME E NOME
1	D'Anneo Girolamo
2	Ferrigno Laura
3	Pignatello Giusy
4	Vivona Francesco

- Incaricare quali rilevatori, i sottoelencati soggetti, appartenenti all'Albo dei rilevatori statistici, estratti a sorteggio fra tutte le manifestazioni di disponibilità pervenute:

COGNOME E NOME	ORDINE DI ESTRAZIONE
Di Mariano Rosalia	1°
Cacciatore Giuseppe Alberto	2°
Filiano Maria Concetta	3°
Tantillo Guglielmo	4°
Sciolino Silvio	5°
Graviano Domenico	6°
Spanò Stefania	7°
Vitrano Patrizia	9°
Gervasi Elettra	10°
Randazzo Rosanna	11°
Coniglio Laura	12°
Di Giorgi Maria Magda	13°
Palazzotto Antonina	14°
Vizzini Linda	15°
Tarantino Anna Felicia	16°
Cucinella Emanuela	17°
Pirelli Maria	18°
Uttilla Filippo	19°
Dell'Utri Chiara	20°
Bonfardeci Maria Provvidenza	21°

- Individuare, quali riserve le seguenti persone da impiegare qualora si dovesse procedere a ulteriori sostituzioni di rilevatori:

COGNOME E NOME	ORDINE DI ESTRAZIONE
Pusateri Maurizio	22° - 2 ^a riserva
Catona Marcella	23° - 3 ^a riserva
La Rosa Teresa	25° - 5 ^a riserva
Vanella Gaia	26° - 6 ^a riserva
Scurto Vincenza	28° - 8 ^a riserva
Figlia Claudia	29° - 9 ^a riserva

- Designare gli addetti alle fasi di coordinamento e revisione, nonché tutti i rilevatori, quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003.
- Gli addetti alle fasi di coordinamento e revisione, nonché tutti i rilevatori dovranno garantire la corretta

esecuzione dell'indagine ed il rispetto della normativa posta a tutela dei dati personali, con particolare riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 10 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (allegato A.3 al D.Lgs. 196/2003).

- All'introito delle somme accreditate dall'Istat e alla relativa liquidazione delle dovute competenze si provvederà con successive Determinazioni Dirigenziali, e ciò conformemente alle disposizioni impartite dall'Istat nella predetta circolare e agli importi che saranno accreditati dall'Istat.

Il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l'Amministrazione Comunale, in quanto l'Istat si fa carico dell'onere di spesa relativo al compenso per gli addetti alle fasi di coordinamento e revisione e per i rilevatori.

La Vice Capo di Gabinetto
Dr.ssa Licia Romano



CONTROLLO DEL RAGIONIERE GENERALE

Si attesta che il controllo previsto dall'art. 184 del d. lgs. 267/2000 è stato effettuato con esito positivo

Palermo, lì

Il Ragioniere Generale
Dr.ssa Carmela Agnello



Unità di Staff Statistica
Sistema Statistico Nazionale

SELEZIONE RILEVATORI PER L'INDAGINE MULTISCOPO "ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA" ANNO 2017

VERBALE DEL 24/02/2017

Il giorno 24 del mese di febbraio 2017, alle ore 9:30, la Commissione formata dallo Statistico Dr. Girolamo D'Anneo, dal Coll. Prof.Amm.vo Sig.ra Giusy Pignatello e dall'Istruttore Amm.vo Sig.ra Laura Ferrigno in qualità di verbalizzante, in coerenza con la Disposizione di Servizio n° 14 del 21/02/2017, dà inizio alle operazioni di sorteggio, in seduta pubblica e alla presenza della rilevatrice: Sig.ra Maria Provvidenza Bonfardeci e del Coll.Prof.Amm.vo Sig. Maurizio Romano che assistono alle operazioni.

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 12/04/2106 sono state adottate le nuove modalità di conferimento degli incarichi di rilevazione, che hanno introdotto un criterio di rotazione degli incarichi su base annuale, al fine di ampliare il numero di rilevatori iscritti all'Albo che possono ricevere un incarico di rilevazione;

Considerato che:

- Si deve procedere alla selezione di n. 20 rilevatori necessari per l'espletamento dell'indagine Multiscopo "Aspetti della vita Quotidiana" anno 2017 più n. 10 rilevatori di riserva, in base a quanto previsto dall'art. 7 dell'avviso per l'aggiornamento dell'Albo dei rilevatori statistici del Comune di Palermo;
- A tutti i rilevatori iscritti all'Albo è stato richiesto, tramite e-mail, di manifestare la disponibilità a partecipare in qualità di rilevatore all'indagine sopra citata;
- Sono pervenute n.49 manifestazioni di disponibilità per l'indagine Multiscopo "Aspetti della vita Quotidiana" anno 2017;
- Il numero di manifestazioni di disponibilità da parte dei rilevatori è maggiore del numero di rilevatori necessario per lo svolgimento dell'indagine, e pertanto si deve procedere al sorteggio dei rilevatori necessari, secondo quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n.35 del 12/04/2016;

Si procede alle operazioni di sorteggio dei rilevatori necessari per lo svolgimento delle indagini sopra specificate.

Preliminarmente si è proceduto all'abbinamento univoco di un numero progressivo a ciascuno dei 49 rilevatori che hanno dato la disponibilità per l'indagine multiscopo "Aspetti della vita Quotidiana" anno 2017, come nell'elenco sotto riportato:



Unità di Staff Statistica
Sistema Statistico Nazionale

N.	NOMINATIVO	N.	NOMINATIVO
1	Bonfardeci Maria Provvidenza	26	Orilio Rosa
2	Buscemi Ivan	27	Palazzotto Antonina
3	Cacciatore Giuseppe Alberto	28	Piazza Roberta
4	Cannella Domenico	29	Pirelli Maria
5	Catona Marcella	30	Pontorno Anna
6	Cicero Paolino	31	Pusateri Maurizio
7	Coniglio Laura	32	Randazzo Rosanna
8	Cucinella Emanuela	33	Restivo Pantalone Silvestra
9	Dell'Utri Chiara	34	Sala Rosa Maria
10	Di Bartolo Gaetano	35	Sanfilippo Giuseppe
11	Di Giorgi Maria Magda	36	Sciolino Silvio
12	Di Mariano Rosalia	37	Scurto Vincenza
13	Faraci Florinda	38	Spanò Stefania
14	Fecarotta Biagio	39	Tantillo Guglielmo
15	Figlia Claudia	40	Tarantino Anna Felicia
16	Filiano Maria Concetta	41	Trapani Anna
17	Fiorentino Teresa	42	Uttilla Alessandra
18	Genovese Valeria	43	Uttilla Filippo
19	Gervasi Elettra	44	Vanella Gaia
20	Giunta Michele	45	Vinci Teresa
21	Graviano Domenico	46	Virzi' Alessia
22	Infantino Ivano	47	Vitrano Patrizia
23	La Rosa Teresa	48	Vizzini Linda
24	Marchese Daniela	49	Zaffora Enrico
25	Montemagno Francesca		

il Dr. D'Anneo, dopo aver illustrato le modalità del sorteggio e fatto brevemente cenno alle modalità delle indagini in oggetto, e dopo aver controllato la presenza di tutti i numeri da 1 a 49, utili al sorteggio relativo all'indagine multiscopo "Aspetti della vita Quotidiana" anno 2017, dà avvio alle operazioni di sorteggio.

Sono incaricati di procedere all'estrazione di 30 numeri i Sigg. Maria Provvidenza Bonfardeci e, Maurizio Romano, alternativamente cinque alla volta.

I numeri estratti sono nell'ordine:

12,3,16,39,36,21,38,25,47,19,32,7,11,27,48,40,8,29,43,9,1,31,5,42,23,44,41,37,15,30.

I numeri estratti: 12,3,16,39,36,21,38,25,47,19,32,7,11,27,48,40,8,29,43,9 sono indicativi dei nominativi incaricati della rilevazione; mentre i numeri estratti: 1,31,5,42,23,44,41,37,15,30, sono indicativi dei nominativi di riserva per la rilevazione, come da elenco sotto riportato:

N.	NOMINATIVO	ORDINE DI ESTRAZIONE
12	Di Mariano Rosalia	1°
3	Cacciatore Giuseppe Alberto	2°



Unità di Staff Statistica
Sistema Statistico Nazionale

16	Filiano Maria Concetta	3°
39	Tantillo Guglielmo	4°
36	Sciolino Silvio	5°
21	Graviano Domenico	6°
38	Spanò Stefania	7°
25	Montemagno Francesca	8°
47	Vitrano Patrizia	9°
19	Gervasi Elettra	10°
32	Randazzo Rosanna	11°
7	Coniglio Laura	12°
11	Di Giorgi Maria Magda	13°
27	Palazzotto Antonina	14°
48	Vizzini Linda	15°
40	Tarantino Anna Felicia	16°
8	Cucinella Emanuela	17°
29	Pirelli Maria	18°
43	Uttilla Filippo	19°
9	Dell'Utri Chiara	20°
1	Bonfardeci Maria Provvidenza	21° - I° riserva
31	Pusateri Maurizio	22° - 2° riserva
5	Catona Marcella	23° - 3° riserva
42	Uttilla Alessandra	24° - 4° riserva
23	La Rosa Teresa	25° - 5° riserva
44	Vanella Gaia	26° - 6° riserva
41	Trapani Anna	27° - 7° riserva
37	Scurto Vincenza	28° - 8° riserva
15	Figlia Claudia	29° - 9° riserva
30	Pontorno Anna	30° - 10° riserva

Alle ore 09:45 si procede alla chiusura delle operazioni di sorteggio.

Letto, confermato e sottoscritto:

Dr. Girolamo D'Anneo

Sig.ra Laura Ferrigno

Sig.ra Giusy Pignatello



Det. D'Amico
LN

Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

Protocollo N. 23471

Roma, 12.12.2016

Settore Sviluppo Strategico Staff del Dirigente del Settore/Vice Capo di Gabinetto		
20 DIC 2016		
Serie	Cat.	Fasc.
Prof. n°	1993853	

Al Sig. Sindaco del Comune

Al Segretario comunale del Comune

All'Ufficio di Statistica del Comune

Oggetto: Indagine "Aspetti della vita quotidiana" 2017 (AVQ) - Cod. Istat Indagine 00204

Periodi di rilevazione: 10 gennaio - 28 febbraio 2017 Rilevazione via WEB (CAWI)

15 marzo - 31 marzo 2017 Rilevazione con intervistatore comunale (PAPI)

1. PREMESSA

Gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da grandi trasformazioni sociali che hanno coinvolto strati importanti della popolazione e hanno modificato i comportamenti individuali e familiari. In risposta ai nuovi bisogni informativi emersi in questo contesto, l'Istat ha dato avvio a un sistema di indagini teso a produrre informazioni sulle trasformazioni in atto.

In particolare, con l'indagine "Aspetti della vita quotidiana" (AVQ), effettuata a partire dal 1993, si sono raggiunti importanti obiettivi sulla conoscenza dei comportamenti della popolazione e sulla relazione fra servizi pubblici e cittadini.

L'indagine è prevista dal Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2016 e dal Programma statistico nazionale 2017-2019 attualmente in corso di approvazione, che comprendono l'insieme delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico, e contiene quesiti sulle abitudini delle persone: gli stili di vita, l'impiego del tempo libero, la partecipazione sociale e politica, le condizioni di salute, l'uso di Internet, del Personal Computer e quesiti relativi alla soddisfazione dei cittadini sul funzionamento dei servizi pubblici e alla soddisfazione per i diversi aspetti della vita quotidiana.

Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

L'indagine interessa due distinti campioni di famiglie.

Per un primo campione verrà utilizzata la tecnica mista CAWI (Computer Assisted WEB Interview) e PAPI cartacea (Paper and Pencil Interview). Le famiglie di questo campione verranno chiamate a compilare un questionario via WEB. Le famiglie che non compileranno il questionario via WEB verranno contattate in un secondo momento da un rilevatore che si recherà presso la loro abitazione per somministrare i questionari cartacei previsti per l'indagine.

Per un secondo campione di famiglie verrà utilizzata solo la tecnica PAPI e, pertanto, in tutti i casi, il rilevatore comunale si recherà presso l'abitazione di queste famiglie campione e somministrerà i questionari cartacei.

La fase CAWI dell'Indagine per le famiglie che risponderanno all'intervista via WEB si svolgerà dal 10 gennaio al 28 febbraio 2017.

La fase PAPI dell'indagine rivolta sia alle famiglie che non avranno risposto in CAWI (primo campione) sia alle famiglie chiamate a svolgere solo l'intervista tramite modello cartaceo con il rilevatore comunale (secondo campione) si svolgerà dal 15 al 31 marzo 2017.

Tutto il materiale di rilevazione relativo alle interviste PAPI DOVRA' ESSERE SPEDITO ALL'ISTAT entro LA DATA DEL 15 APRILE 2017.

Come di consueto per l'esecuzione delle rilevazioni statistiche, l'Istituto confida, ai sensi delle vigenti disposizioni, nella collaborazione dei Comuni. In particolare ai Comuni è affidata la fase di raccolta dei dati sul territorio (fase PAPI).

La partecipazione dei Comuni campione all'indagine è quindi molto importante poiché qualsiasi defezione comporterebbe una distorsione del campione e un grave pregiudizio per l'indagine stessa, mettendo a rischio la possibilità di disporre di informazioni statistiche affidabili.

Alle Sedi Territoriali Istat è affidato il coordinamento e l'assistenza tecnica dell'indagine nella propria Regione.

2. ESTRAZIONE DELLE FAMIGLIE CAMPIONE

PER QUANTO RIGUARDA L'INDAGINE IN OGGETTO, SI FA PRESENTE CHE CODESTO COMUNE NON DOVRA' PROCEDERE ALL'ESTRAZIONE DELLE FAMIGLIE CAMPIONE. IL CAMPIONE DI FAMIGLIE, INFATTI, E' STATO PREDISPOSTO DALL'ISTAT UTILIZZANDO LA LISTA ANAGRAFICA COMUNALE (LAC) APPRONTATA DA CODESTO COMUNE E TRASMESSA A QUESTO ISTITUTO.

3. RILEVAZIONE DEI DATI TRAMITE WEB

La prima fase dell'indagine (10 gennaio - 28 febbraio 2017) prevede la raccolta dei dati presso le famiglie campione tramite WEB.

Come già successo con il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011, sarà possibile rispondere alle domande tramite Internet. La partecipazione delle famiglie alla rilevazione per mezzo di Internet consiste nella compilazione di un questionario elettronico al quale si potrà accedere dopo essersi collegati ad un sito Internet dell'Istat predisposto per l'indagine in modo da garantire la protezione dei dati trasmessi. Per registrarsi al sito la famiglia dovrà inserire un Codice Utente e una Password Iniziale (contenuta nell'informativa, vedi paragrafo 3.1), assegnati esclusivamente alla famiglia stessa al fine di assicurare la tutela della riservatezza delle informazioni che saranno fornite.

3.1 SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE - LETTERE DI PREAVVISO

L'Istat spedisce due distinte lettere informative alle famiglie campione (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003) a firma del Presidente dell'Istat.

Una lettera informativa verrà spedita al primo campione di famiglie coinvolte nella tecnica mista CAWI/PAPI e una diversa lettera informativa verrà spedita al secondo campione di famiglie coinvolte nella tecnica PAPI.

Nel primo caso, tramite la lettera, le famiglie verranno informate dei contenuti della rilevazione e delle modalità di compilazione dei questionari via WEB (fase CAWI). Nell'informativa, inoltre, verrà comunicato alle famiglie che, qualora non procedano alla compilazione via WEB, saranno successivamente contattate da un intervistatore che si recherà presso il loro domicilio per effettuare l'intervista tramite questionario cartaceo (Fase PAPI).

Nel secondo caso, tramite la lettera, le famiglie verranno informate dei contenuti della rilevazione e verrà comunicato che un rilevatore comunale si recherà presso il loro domicilio per effettuare l'intervista tramite questionario cartaceo.

Accedendo al sito <https://sigif2.istat.it/docs> sarà possibile visionare, nonché stampare, la lettera informativa alle famiglie in modo che ogni intervistatore nella fase PAPI dell'indagine possa munirsi di copia della lettera da mostrare prima dell'intervista qualora la famiglia non l'avesse ricevuta.

La lettera informativa per le famiglie coinvolte nella tecnica mista CAWI/PAPI verrà spedita **via posta** almeno **UNA SETTIMANA PRIMA DELL'INIZIO DELLA RILEVAZIONE WEB (10 gennaio - 28 febbraio 2017)**.

La lettera informativa per le famiglie coinvolte solo nella tecnica PAPI verrà spedita **via posta** almeno **UNA SETTIMANA PRIMA DELL'INIZIO DELLA RILEVAZIONE PAPI (15 - 31 marzo 2017)**

3.2 SUPPORTO AI RISPONDENTI

Per la fase WEB e per la fase PAPI della rilevazione è previsto un supporto ai rispondenti tramite un numero verde gratuito e tramite una casella di posta elettronica dedicata all'indagine. Le famiglie potranno in tal modo chiedere informazioni sull'indagine e, nel caso delle famiglie chiamate a rispondere via WEB, potranno ricevere chiarimenti sulle modalità di accesso al sito dedicato alla raccolta dati e ottenere assistenza nella compilazione on line dei questionari.

4. TRANSIZIONE DALLA FASE CAWI ALLA FASE PAPI

Come già detto (vedi Par.1), le famiglie coinvolte nella rilevazione a tecnica mista CAWI/PAPI che non avranno risposto tramite WEB saranno intervistate con modalità PAPI.

Subito dopo la chiusura della fase CAWI, pertanto, le famiglie oggetto di intervista PAPI saranno rese visibili all'interno del sito <https://sigif2.istat.it/> in modo che codesto Comune possa procedere all'assegnazione delle famiglie stesse ai rilevatori mediante l'apposita funzionalità presente nel sito stesso.

Al contempo verranno rese visibili all'interno del sito <https://sigif2.istat.it/> anche le famiglie campione coinvolte nella rilevazione solo PAPI in modo che codesto Comune possa procedere all'assegnazione delle famiglie stesse ai rilevatori mediante l'apposita funzionalità presente nel sito stesso.

5 RILEVAZIONE DEI DATI TRAMITE INTERVISTA DIRETTA DA PARTE DEL RILEVATORE (FASE PAPI)

Per lo svolgimento della fase PAPI dell'indagine (15 marzo – 31 marzo 2017) i comuni dovranno gestire tutto il processo (aggiornamento delle informazioni inerenti i rilevatori, individuazione dei rilevatori attribuiti all'indagine, inserimento di nuovi rilevatori, assegnazione delle famiglie ai rilevatori, invio pacchi dei questionari, ecc.) **utilizzando le funzionalità del sito <https://sigif2.istat.it/>.**

L'accesso al sito dovrà essere effettuato utilizzando le credenziali inserite nel messaggio di accompagnamento all'invio della presente circolare che verrà effettuato tramite posta elettronica.

5.1. PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEI COMUNI CAMPIONE

La rilevazione PAPI è affidata agli Uffici di Statistica dei Comuni, se costituiti, ovvero ai Segretari comunali con l'assistenza di dipendenti appositamente scelti in relazione al particolare carattere dell'indagine.

Per codesto Comune, il numero complessivo di famiglie campione derivante dalla somma del numero di famiglie coinvolte nella rilevazione a tecnica mista CAWI/PAPI e del numero di famiglie coinvolte nella rilevazione a tecnica solo PAPI è indicato nell'Allegato A.

Al fine di favorire le operazioni di organizzazione di codesto comune e di selezione dei rilevatori, è indicato nell'allegato A, al netto del numero stimato di famiglie che potrebbero rispondere via WEB, anche il numero massimo complessivo di famiglie da intervistare con modalità PAPI (somma delle interviste PAPI nei due campioni).

I Comuni procederanno alla rilevazione, secondo le modalità dettagliatamente previste nella presente circolare, assicurando i seguenti adempimenti:

5.2 PREDISPOSIZIONE DELLA RILEVAZIONE

- 5.2.1 individuazione del responsabile dell'indagine e messa a disposizione presso il Comune di un numero telefonico per eventuali richieste di informazioni da parte delle famiglie, entrambi da comunicare alla Sede Territoriale Istat competente per territorio;
- 5.2.2 individuazione dei rilevatori, attivazione delle funzioni necessarie per la loro formazione, comunicazione all'Istat tramite il sito <https://sigif2.istat.it/> dei nominativi e degli identificativi dei rilevatori assegnati all'indagine prima della riunione di istruzione per l'esecuzione dell'indagine stessa, nonché comunicazione della loro eventuale sostituzione durante la fase di raccolta dati **(vedi paragrafo 9 della presente circolare);**
- 5.2.3 assegnazione delle famiglie ai rilevatori tramite il sito <https://sigif2.istat.it/>. **Le famiglie campione da assegnare ai rilevatori saranno individuate da un "NUMERO D'ORDINE DELLA FAMIGLIA Tale "NUMERO D'ORDINE DELLA FAMIGLIA" dovrà essere riportato nel RIQUADRO 3 del frontespizio dei modelli di rilevazione (modelli ISTAT/IMF-7/A.17, ISTAT/IMF-7/Abis.17 e ISTAT/IMF-7/B.17) relativi ai componenti della stessa famiglia.** Eventuali eccezioni ai carichi di lavoro dei rilevatori scelti dovranno essere previamente concordate con la Sede Territoriale Istat competente per territorio **(vedi paragrafo 10 della presente circolare);**
- 5.2.4 controllo della partecipazione obbligatoria dei rilevatori alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine (per la loro intera durata), che verranno organizzate dalle Sedi Territoriali Istat a livello provinciale o territoriale **(vedi paragrafo 11 della presente circolare);**
- 5.2.5 consegna ai rilevatori del materiale di rilevazione (questionari, guide per l'intervistatore, biglietti da visita, schede di monitoraggio ISTAT/IMF-7/M.17).

5.3 RILEVAZIONE

- 5.3.1 controllo dell'attività dei rilevatori riguardo all'osservanza delle regole metodologiche dettate dall'Istat in merito alle modalità di contatto con le famiglie campione e di svolgimento dell'intervista **(vedi paragrafo 8 della presente circolare);**
- 5.3.2 controllo sul corretto svolgimento dell'attività di trasmissione delle informazioni contenute nella scheda di monitoraggio per ogni famiglia assegnata (ISTAT/IMF-7/M.17). La trasmissione dei dati di monitoraggio dovrà avvenire utilizzando l'applicazione SIGIF2 reperibile all'indirizzo <https://sigif2.istat.it/>, alla quale è possibile accedere tramite Utente e Password che sono riportate in calce al messaggio e-mail di trasmissione della presente circolare **(vedi paragrafo 13);**
- 5.3.3 inserimento tramite il sito <https://sigif2.istat.it/>, da parte del responsabile dell'indagine o di altro impiegato del Comune incaricato, per ogni famiglia campione sia intervistata, sia non intervistata, dell'esito definitivo del contatto nel caso in cui il rilevatore non abbia comunicato tramite web il contenuto della scheda di monitoraggio. L'inserimento degli esiti definitivi dovrà essere completato prima dell'invio all'Istat del materiale relativo alle famiglie per le quali si è effettuato l'inserimento stesso (modelli di rilevazione e schede di monitoraggio) **(vedi paragrafo 13).**

5.4 CONTROLLO E RESTITUZIONE DEL MATERIALE

- 5.4.1 raccolta dei modelli di rilevazione, comprese le schede di monitoraggio e controllo di qualità del materiale in tutte le sue parti;
- 5.4.2 **attribuzione di un "NUMERO PROGRESSIVO DELLA FAMIGLIA" solo per le famiglie intervistate. Tale "NUMERO PROGRESSIVO DELLA FAMIGLIA", al completamento della rilevazione, dovrà essere apposto nel RIQUADRO 2 del frontespizio dei modelli di indagine (modelli ISTAT/IMF-7/A.17, ISTAT/IMF-7/Abis.17 e ISTAT/IMF-7/B.17);**
- 5.4.3 controllo della corretta compilazione e dell'apposizione nei modelli di rilevazione ISTAT/IMF-7/A.17 della firma dell'intervistatore, della data di consegna del modello al Comune e della firma del responsabile dell'indagine nell'apposito spazio presente sul frontespizio e controllo della corretta compilazione e dell'apposizione della firma dell'intervistatore nello spazio "RISERVATO AL RILEVATORE" (da compilare immediatamente dopo l'intervista) collocato nell'ultima pagina dei modelli;
- 5.4.4 controllo della corretta compilazione dei modelli di rilevazione autocompilati ISTAT/IMF-7/B.17 e controllo della corretta compilazione e dell'apposizione della firma dell'intervistatore nello spazio "RISERVATO AL RILEVATORE" (da compilare immediatamente dopo il ritiro del modello) collocato nell'ultima pagina del modello stesso;
- 5.4.5 controllo della corretta compilazione e dell'apposizione nelle schede di monitoraggio (modello ISTAT/IMF-7/M.17) della firma dell'intervistatore, della data di consegna al Comune e della firma del responsabile dell'indagine;
- 5.4.6 al termine della rilevazione, invio dei modelli di rilevazione (modelli ISTAT/IMF-7/A.17, ISTAT/IMF-7/Abis.17 e ISTAT/IMF-7/B.17) e contestualmente di tutte le schede di monitoraggio (modello ISTAT/IMF-7/M.17), una per ogni famiglia campione, debitamente compilate in ogni loro parte. Tutto il materiale, con apposte le etichette stampabili utilizzando l'apposita funzione di **INVIO PACCHI** sul sito <https://sigif2.istat.it/>, deve essere inviato all'Istat - Direzione centrale della raccolta dati subito dopo il completamento dell'indagine, **secondo le modalità indicate nel paragrafo 15** della presente circolare e nei termini previsti nel calendario degli adempimenti (**vedi paragrafo 17 della presente circolare**).

Si rammenta che è fatto espresso divieto ai Comuni di trattenere copia dei modelli compilati e delle schede di monitoraggio trasmesse all'Istat al termine della rilevazione.

L'invio di tutte le schede di monitoraggio è subordinato al controllo telematico sul sito dell'avvenuto inserimento da parte del rilevatore degli esiti definitivi per tutte le famiglie campione. Nel caso in cui gli esiti definitivi non risultino ancora inseriti nel sistema, il responsabile dell'indagine o un altro impiegato incaricato dal Comune dovranno provvedere al loro inserimento nel sito, oppure, nel caso in cui il Comune non abbia accesso ad Internet, dovranno trasmettere la scheda di monitoraggio via fax alla Sede Territoriale Istat competente per territorio.

6. TRASMISSIONE DEL MATERIALE AI COMUNI CAMPIONE

Ai Comuni, unitamente alla presente circolare, vengono inviati gli allegati di seguito elencati:

- 1) **Allegato A** Elenco delle specifiche informazioni relative a codesto Comune.
- 2) **Allegato B** Elenco delle Sedi Territoriali Istat.
- 3) **Allegato C** Linee Guida per la selezione dei rilevatori.

Con plico a parte i Comuni riceveranno direttamente il materiale per la rilevazione. In particolare:

- 1) **Modelli di rilevazione:** Mod. ISTAT/IMF-7/A.17 (questionario familiare per intervista che raccoglie informazioni sulla famiglia e sui suoi componenti)
Mod. ISTAT/IMF-7/Abis.17 (per famiglie con più di 4 componenti)
Mod. ISTAT/IMF-7/B.17 (questionario individuale per autocompilazione per ciascun componente);
- 2) **Guida per l'intervistatore** per l'esecuzione delle interviste e la compilazione dei modelli di rilevazione;
- 3) **Modello ISTAT/IMF-7/V.17:** biglietto che il rilevatore dovrà lasciare presso la famiglia per informarla della sua visita in caso di assenza della famiglia stessa (con logo Istat e timbro del Comune).

Le schede di monitoraggio (Modelli ISTAT/IMF-7/M.17) da utilizzare per annotare le informazioni relative ai contatti con le famiglie saranno rese disponibili sul sito <https://sigif2.istat.it/>.

Eventuali richieste aggiuntive del materiale di rilevazione potranno essere inoltrate alla Sede Territoriale Istat competente, presso la quale verranno costituite apposite scorte, e in seconda istanza direttamente all'Istat.

7. PRINCIPALI ADEMPIMENTI DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Le Camere di Commercio, tramite i loro uffici di statistica, forniranno un supporto tecnico-logistico per organizzare le riunioni di istruzione presso le loro sedi al fine di illustrare dettagliatamente i diversi aspetti concernenti la fase di esecuzione delle interviste. Le Sedi Territoriali Istat competenti per territorio si preoccuperanno di contattare i Comuni e le Camere di Commercio per tempo, al fine di concordare il calendario delle riunioni di istruzione.

Le Camere di Commercio, inoltre, provvederanno a convocare i Comuni campione alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine.

8. TECNICA DI RILEVAZIONE PAPI

- 8.1 la raccolta dei dati dovrà essere esclusivamente realizzata con **INTERVISTE A DOMICILIO** delle famiglie campione, mediante la compilazione da parte del rilevatore dei Modelli ISTAT/IMF-7/A.17, ISTAT/IMF-7/Abis.17 e mediante **AUTOCOMPILAZIONE** del Modello ISTAT/IMF-7/B.17. **NON È AMMESSA l'intervista effettuata per TELEFONO.** Indicazioni più precise sulla tecnica di rilevazione sono riportate nel libretto delle istruzioni per l'esecuzione delle interviste;
- 8.2 per entrare in comunicazione con la famiglia, il rilevatore può effettuare sia tentativi telefonici sia tentativi presso il domicilio della famiglia al fine di ottenere la disponibilità all'intervista. Qualora la famiglia non disponga di telefono, i tentativi di contatto devono avvenire sempre direttamente presso il domicilio;
- 8.3 l'unità di rilevazione è costituita dalla **"famiglia di fatto"**, ossia da **TUTTE** le persone che dimorano abitualmente nella stessa abitazione dell'intestatario della Scheda di famiglia (ISF), con esclusione delle persone che hanno solo rapporti economici con la famiglia (ad esempio domestici, inquilini ecc.). Ulteriori spiegazioni sono contenute nel libretto delle istruzioni per l'esecuzione delle interviste.

9. INDIVIDUAZIONE DEI RILEVATORI

- 9.1 l'individuazione dei rilevatori dovrà essere effettuata tra persone che offrano il massimo affidamento, sia in ordine alla loro preparazione professionale, sia alla loro capacità di instaurare con le famiglie campione rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati.
A tal fine sono state definite alcune linee guida per la selezione dei rilevatori (All. C "Linee guida" per la selezione dei rilevatori).
Inoltre è opportuno tener conto della disponibilità a collaborare e della serietà dimostrata nelle precedenti occasioni di lavoro per lo svolgimento di indagini dell'Istat.
Allo scopo di assicurare, poi, adeguati livelli di qualità nella fase di raccolta dei dati, non dovranno essere selezionati quei rilevatori rispetto ai quali siano state già riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle interviste assegnate in precedenti indagini dell'ISTAT;
- 9.2 **l'assegnazione dei rilevatori all'indagine, l'inserimento dei nuovi rilevatori e l'aggiornamento dei dati anagrafici dei rilevatori dovrà avvenire utilizzando le apposite funzioni disponibili sul sito <https://sigif2.istat.it/>.** Tramite Sigif2 sarà pertanto possibile espletare tutte le funzioni precedentemente previste dal sistema SIRC, attualmente in fase di dismissione. **DI CONSEGUENZA, DIVERSAMENTE CHE IN PASSATO, NON VERRÀ INVIATA AL COMUNE ALCUNA ULTERIORE CIRCOLARE PER L'AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA RETE DI RILEVAZIONE COMUNALE (SIRC).**

10 ASSEGNAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO E CONSEGNA DEI MATERIALI DI RILEVAZIONE

- 10.1 affinché ciascun rilevatore sia messo in grado di adempiere a **TUTTI** i compiti a lui affidati, si sottolinea l'esigenza della tempestività con cui il Comune dovrà provvedere ad assegnare le famiglie campione da intervistare ai rilevatori incaricati dell'indagine. Dopo il completamento della fase di rilevazione tramite Internet, le famiglie campione che non hanno risposto all'intervista via WEB e che, quindi, dovranno essere assegnate ai rilevatori per l'intervista tramite questionario e le famiglie campione coinvolte nella rilevazione con tecnica solo PAPI saranno rese visibili sul sito <https://sigif2.istat.it/>. Tutte queste famiglie saranno individuate da un **"NUMERO D'ORDINE DELLA FAMIGLIA"** attribuito dall'Istat;
- 10.2 l'assegnazione delle famiglie del campione ai rilevatori sarà effettuata dal Comune tramite il sito <https://sigif2.istat.it/>;
- 10.3 qualora dopo l'assegnazione delle famiglie campione, prima dell'avvio della rilevazione o nel corso della rilevazione, un rilevatore dovesse abbandonare l'indagine e le famiglie campione a lui assegnate non siano state ancora tutte intervistate, occorrerà provvedere alla tempestiva sostituzione del rilevatore uscente e alla riassegnazione delle famiglie campione sul sito <https://sigif2.istat.it/>.

11. RIUNIONI DI ISTRUZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'INDAGINE

Le Sedi Territoriali Istat competenti per territorio, al fine di chiarire i diversi aspetti concernenti l'esecuzione dell'indagine, nel periodo indicato nel Calendario degli adempimenti (vedi paragrafo 17 della presente circolare), organizzeranno presso le Camere di Commercio, a livello provinciale o territoriale, riunioni di istruzione per i Comuni sull'esecuzione dell'indagine, che coinvolgeranno i rilevatori che nel sito <https://sigif2.istat.it/> saranno stati assegnati all'indagine stessa.

Le riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine dovranno avere la durata di un giorno (almeno 4 ore) ed è indispensabile che vi partecipino **TUTTI I RILEVATORI** che effettueranno le interviste ed eventualmente anche il responsabile dell'indagine presso il Comune o il responsabile dell'Ufficio di Statistica, laddove costituito, oppure il Segretario comunale.

La formazione dei rilevatori riveste una particolare importanza; per questo motivo **TUTTI I RILEVATORI** dovranno partecipare alle riunioni di istruzione e studiare approfonditamente, prima della rilevazione, il libretto delle istruzioni e tutto il materiale fornito durante la riunione d'istruzione stessa.

In caso di assenza per impedimento momentaneo a partecipare a tutta o a parte della riunione di istruzione, il Comune dovrà darne tempestiva comunicazione alla Sede Territoriale Istat competente per territorio prima dell'effettuazione della stessa, in modo tale che gli intervistatori assenti possano essere reinseriti in una delle altre riunioni che si terranno in ambito regionale o in altre riunioni appositamente organizzate. **Si ritiene opportuno precisare che, in caso di assenza del rilevatore alla giornata di istruzione per l'esecuzione dell'indagine, non verrà erogato l'importo di euro 5,00 per ciascuna famiglia assegnata e intervistata dal rilevatore, secondo quanto segnalato al punto 14 - Contributo spese - della presente circolare. Peraltro, qualora il rilevatore non possa partecipare alla riunione di istruzione per l'esecuzione dell'indagine per cause indipendenti dalla sua volontà e la Sede Territoriale Istat non possa più programmare, per motivi organizzativi, riunioni ad hoc o riunioni presso altre Camere di Commercio, si specifica che la suddetta decurtazione non verrà applicata a seguito di presentazione di idonea documentazione a giustificazione dell'assenza controfirmata dal Sindaco, dal Segretario comunale o dal responsabile dell'Ufficio di Statistica ove costituito.**

Al termine della riunione di istruzione sarà consegnata dalla Sede Territoriale Istat competente per territorio a ciascun rilevatore la lettera con l'indicazione della Password personale che permetterà l'accesso al sistema di monitoraggio tramite web. La scheda di monitoraggio della rilevazione (modello ISTAT/IMF-7/M.17) e l'elenco degli esiti provvisori e definitivi saranno resi disponibili nell'area documenti di SIGIF2 all'indirizzo <https://sigif2.istat.it/docs>

Il calendario delle riunioni di istruzione sarà concordato in tempo utile con la Sede Territoriale Istat che provvederà ad informare codesto Comune e gli Uffici di Statistica delle Camere di commercio competenti per territorio. Le Camere di Commercio provvederanno a convocare i Comuni campione alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'Indagine.

Si fa presente, inoltre, che la Sede Territoriale Istat competente per territorio predisporrà e trasmetterà a codesto Comune il programma delle riunioni con l'indicazione degli orari delle attività.

12. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO E BIGLIETTO DA VISITA DEI RILEVATORI

La Sede Territoriale Istat competente consegnerà a codesto Comune i tesserini di riconoscimento che i rilevatori dovranno sempre esibire alle famiglie al momento dell'intervista. Si ricorda che sul tesserino andrà riportato, a cura del Comune, il nome del rilevatore e il codice che lo contraddistingue.

L'Istat trasmetterà a codesto Comune, insieme al materiale di rilevazione, i biglietti da visita (modelli ISTAT/IMF-7/V.17) che il rilevatore dovrà lasciare alle famiglie per informarle della sua visita in caso di assenza delle famiglie stesse.

Tali biglietti da visita dovranno recare il nome e il cognome del rilevatore, il timbro del Comune e la data.

Ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, sono responsabili del trattamento dei dati personali, per le operazioni di competenza dei Comuni, i preposti agli Uffici di statistica comunali. Qualora l'Ufficio di statistica non sia stato costituito, il responsabile del trattamento è il Segretario comunale.

Si ricorda che i rilevatori, in quanto incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003 sopra citato (vedi paragrafo 18 della presente circolare), sono tenuti a trattare i dati personali ai quali hanno accesso nel rispetto delle disposizioni contenute nello stesso decreto n. 196/2003, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, nonché delle istruzioni loro impartite dal responsabile del trattamento del trattamento dei dati personali.

13. CONTROLLO DEL LAVORO SUL CAMPO

13.1 L'Ufficio comunale preposto alla rilevazione in oggetto dovrà provvedere giornalmente al controllo dei modelli restituiti dagli intervistatori, in modo da poter trasmettere tutto il materiale esente da lacune o imperfezioni che ne limitino l'utilizzazione nel pieno rispetto dei tempi pianificati per l'indagine così come indicato nel calendario degli adempimenti. **Il controllo dell'Ufficio comunale sui modd. ISTAT/IMF-7/A.17, dovrà**

anche riguardare l'apposizione, ove richiesta, dei codici delle professioni per i vari componenti della famiglia. La codifica della professione per ogni componente della famiglia che lavora dovrà essere riportata dal rilevatore nell'apposito spazio di codifica sul questionario a partire dalla denominazione descrittiva della professione rilevata al momento dell'intervista. Il rilevatore dovrà individuare la corretta codifica da riportare sul questionario, utilizzando il motore di ricerca via web messo a disposizione dall'Istat secondo modalità che saranno rese note in occasione della riunione di istruzione per l'esecuzione dell'indagine;

- 13.2 nel corso delle operazioni di rilevazione saranno effettuate visite di controllo da parte dell'Istat sia per accertare il regolare andamento dell'indagine, sia per assicurare una pronta soluzione ad eventuali problemi. Tali controlli saranno svolti a cura di funzionari di questo Istituto;
- 13.3 questa indagine utilizza il sistema di monitoraggio della rilevazione tramite web. Tale sistema serve per migliorare gli standard di qualità della rete di rilevazione comunale e quelli dei dati raccolti. Grazie ad esso sarà possibile per il Comune, per le Sedi Territoriali Istat e per la Direzione Centrale per la Raccolta Dati monitorare on line, tramite un set di indicatori costruiti ad hoc e visualizzati sul sito <https://sigif2.istat.it/>, lo stato di avanzamento del lavoro di raccolta delle informazioni presso le famiglie per ogni singolo intervistatore. Ciò permetterà ai responsabili di indagine presso il Comune di intervenire per la soluzione dei problemi che dovessero insorgere durante il periodo di rilevazione. **Operativamente ogni intervistatore dovrà registrare i dati di monitoraggio tramite l'apposita pagina web a disposizione sul sito <https://sigif2.istat.it/>.** **Qualora gli intervistatori non dispongano di un proprio PC (Personal Computer) o tablet con collegamento INTERNET, il Comune dovrà metterne a disposizione uno presso i propri uffici per consentire la trasmissione dei dati tramite il sito dedicato;**
- 13.4 per ciascuna famiglia campione (sia intervistata, sia non intervistata) il rilevatore è tenuto a compilare la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/IMF-7/M.17). Le informazioni riportate sulla scheda di monitoraggio dovranno essere comunicate dal rilevatore entro due giorni dall'ultimo contatto. È necessario che le informazioni siano inviate in modo continuo sin dall'inizio della rilevazione. Se nel corso della rilevazione non risultasse possibile intervistare qualche famiglia, sarà **NECESSARIO** che il rilevatore indichi nella scheda di monitoraggio le notizie relative al motivo della non intervista e le altre informazioni conseguenti e le trasmetta tramite web;
- 13.5 nel caso in cui il rilevatore non comunichi tramite web il contenuto della scheda di monitoraggio e, comunque, nel caso in cui il rilevatore non abbia comunicato l'esito definitivo dell'intervista, il Comune dovrà inserire, tramite il sito, l'esito definitivo per tutte le famiglie per le quali l'informazione è mancante. L'inserimento dovrà essere completato prima di inviare il materiale (modelli di rilevazione e schede di monitoraggio) all'Istat;
- 13.6 sarà cura degli Uffici comunali responsabili della rilevazione controllare che i rilevatori riconsegnino i modelli compilati (ISTAT/IMF-7/A.17, ISTAT/IMF-7/Abis.17 e ISTAT/IMF-7/B.17), nonché le schede di monitoraggio, una per ciascuna famiglia assegnata (ISTAT/IMF-7/M.17), debitamente compilate. Qualora, nella scheda di monitoraggio, l'esito definitivo non fosse indicato, sarà cura del Comune far completare ai rilevatori le schede in cui tale informazione è mancante. Sarà altresì cura dell'Ufficio comunale effettuare il controllo di qualità di tutto il materiale in modo che sia esente da lacune ed imperfezioni;
- 13.7 l'Ufficio comunale preposto dovrà provvedere, **solo per le famiglie intervistate**, alla numerazione progressiva dei modelli ISTAT/IMF-7/A.17, ISTAT/IMF-7/Abis.17 e ISTAT/IMF-7/B.17 da 0001 al totale delle famiglie intervistate. Si specifica che tale numero progressivo dovrà essere apposto nel **RIQUADRO 2** del frontespizio dei modelli;
- 13.8 **SI RICORDA CHE I MODELLI RELATIVI AI COMPONENTI DELLA STESSA FAMIGLIA DOVRANNO PRESENTARE UN FRONTESPIZIO IDENTICO.** In particolare, il **RIQUADRO 3** del frontespizio, dovrà contenere, per tutti i componenti della stessa famiglia, lo stesso **"NUMERO D'ORDINE DELLA FAMIGLIA"** che si potrà visualizzare nel sito <https://sigif2.istat.it/> prima della rilevazione, mentre il **RIQUADRO 2** del frontespizio dovrà contenere, per tutti i componenti della stessa famiglia, lo stesso **"NUMERO PROGRESSIVO DELLA FAMIGLIA"** intervistata;
- 13.9 al termine della rilevazione tutte le schede di monitoraggio (ISTAT/IMF-7/M.17) dovranno essere raccolte, datate e firmate in calce. Infine, le schede dovranno essere inserite all'interno del modello di rilevazione ISTAT/IMF-7/A.17 di ciascuna famiglia intervistata. Le schede di monitoraggio delle famiglie cadute dovranno, invece, essere raggruppate a parte e inserite nel pacco insieme ai modelli di rilevazione. Tutto il materiale dovrà essere inviato all'Istat **secondo le specifiche indicate nel paragrafo 15 della presente circolare.**

14. CONTRIBUTO SPESE

In conformità alle disposizioni normative e ordinamentali applicabili, questo Istituto corrisponderà a ciascun Comune un contributo per compensare parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà per le operazioni di coordinamento e organizzazione dell'indagine e per quelle di stretta competenza dell'Ufficio di Statistica (o della struttura che ne assolve le funzioni).

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, questo Istituto corrisponderà ai Comuni un contributo pari a:

EURO 2,00 per ogni famiglia del campione per spese di organizzazione dell'indagine (assistenza ai rilevatori, controllo qualitativo e quantitativo del materiale, restituzione del materiale nei tempi prestabiliti tramite posta o corriere, ecc.);

EURO 3,00 per l'inserimento da parte del Comune, tramite il sito <https://sigif2.istat.it/>, dell'esito definitivo dell'intervista relativo a ciascuna famiglia estratta (modello ISTAT/IMF-7/M.17), **SOLO** nel caso in cui il rilevatore non abbia comunicato autonomamente tramite web le suddette informazioni;

EURO 18,08 per la partecipazione alle riunioni di istruzione per la rilevazione del RESPONSABILE DI INDAGINE o del RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI STATISTICA (**NON PIU' DI UNA PERSONA PER COMUNE e limitatamente ai responsabili di quei Comuni che non saranno sede di riunione**).

Per quanto riguarda l'attività di intervista, questo Istituto corrisponderà ai Comuni un contributo pari a:

1) EURO 40,00 per ogni famiglia **ASSEGNATA, INTERVISTATA E MONITORATA** di cui:

EURO 26,00 contributo base per ciascuna famiglia intervistata;

EURO 5,00 per ciascuna famiglia assegnata e intervistata, **SOLO NEL CASO IN CUI IL RILEVATORE ABBA PARTECIPATO ALL'INTERA RIUNIONE DI ISTRUZIONE PER LA RILEVAZIONE;**

EURO 3,00 se i modelli ISTAT/IMF-7/A.17 - Questionario familiare per intervista che raccoglie informazioni sulla famiglia e sui suoi componenti - e ISTAT/IMF-7/Abis.17 per famiglie con più di quattro componenti saranno giudicati OTTIMI da questo Istituto, vale a dire che la scheda generale, i questionari individuali (uno per ogni componente la famiglia di fatto), il questionario familiare, nonché le parti di pertinenza del rilevatore, devono essere completi di tutte le informazioni richieste e deve essere stata effettuata la codifica delle professioni per i componenti occupati nella sezione "attività lavorativa";

EURO 3,00 complessivi a famiglia se i modelli ISTAT/IMF-7/B.17 - Questionario per autocompilazione (un modello per ciascun componente di fatto della famiglia) saranno giudicati OTTIMI da questo Istituto, vale a dire che in ogni modello la scheda individuale nonché le parti di pertinenza del rilevatore devono essere complete di tutte le informazioni richieste mentre, in caso di rifiuto del rispondente o della persona proxy, deve essere comunque compilato e firmato lo spazio "RISERVATO AL RILEVATORE - QUESTIONARIO AUTOCOMPILATO";

EURO 3,00 contributo **PER OGNI FAMIGLIA ASSEGNATA E INTERVISTATA** per la quale sia stata compilata la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/IMF-7/M.17) e sia stata effettuata la trasmissione delle informazioni in essa contenute (complete di esito definitivo) tramite web. La scheda debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà alla fine della rilevazione essere inviata, a cura del Comune, all'Istat.

IN CASO DI INTERVISTA INTERROTTA NON SARA' CORRISPOSTO ALCUN COMPENSO. Un'intervista si intende interrotta nel caso in cui non vengano compilati tutti i modelli per auto compilazione (Modd, ISTAT/IMF-7/B.17) e nel Mod. ISTAT/IMF-7/A.17 non venga compilato il questionario familiare e risultino compilate solo una parte delle schede individuali.

2) EURO 3,00 contributo **PER OGNI FAMIGLIA ASSEGNATA MA NON INTERVISTATA** per la quale sia stata compilata la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/IMF-7/M.17) e sia stata effettuata la trasmissione delle informazioni in essa contenute (complete di esito definitivo) tramite web. La scheda, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà alla fine della rilevazione essere inviata, a cura del Comune, all'Istat;

3) EURO 18,08 giornalieri a ciascun rilevatore partecipante alle riunioni di istruzioni per l'esecuzione dell'indagine (**limitatamente ai rilevatori di quei Comuni che non saranno sede di riunione**). Il compenso sarà corrisposto solo se sarà assicurata la presenza all'intera giornata di istruzione. A tal fine saranno rilevate le presenze per ciascun Comune partecipante alle riunioni di istruzione all'inizio della riunione e alla fine della riunione, tramite modello appositamente predisposto dall'Istat e ritirato dalla Sede Territoriale Istat competente per territorio.

L'Istat si riserva di eseguire **CONTROLLI DI QUALITA'** sui dati rilevati anche ricontattando (telefonicamente o recandosi presso il loro domicilio) le famiglie campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto.

Nel caso in cui dai controlli dovesse risultare che le interviste non sono state effettuate o sono state effettuate per telefono o che il materiale trasmesso è inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli, **NON VERRA' CORRISPOSTO ALCUN CONTRIBUTO PREVISTO AL PUNTO 1.**

Sulla base dei suddetti compensi unitari, viene definito per codesto Comune il contributo indicato nell'All. A pari al numero massimo di interviste cartacee effettuabili con tecnica PAPI.

Il contributo non è comprensivo del rimborso spese forfetario di 18,08 euro da corrispondere secondo i criteri già illustrati nel presente paragrafo:

- ai partecipanti alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine.

Al termine della rilevazione il Comune riceverà l'importo corrispondente alle effettive attività realizzate (contributi per organizzazione, contributi per interviste cartacee PAPI, contributi per effettuazione monitoraggi, contributi per partecipazione a riunioni di istruzione) secondo quanto indicato nel presente paragrafo.

15. INVIO DEL MATERIALE

I questionari debitamente compilati dovranno essere inviati subito dopo il completamento della FASE PAPI di raccolta dei dati e comunque tutto il materiale di rilevazione DOVRA' ESSERE SPEDITO ALL'ISTAT - DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI ENTRO LA DATA DEL 15 APRILE 2017.

Tale data è da considerarsi come termine ultimo utile per la spedizione del materiale in questione da parte dei Comuni campione. Il responsabile dell'Ufficio di Statistica del Comune o il responsabile dell'indagine dovranno conservare le apposite ricevute, titoli o bolle atte a comprovare, qualora fosse necessario, la data effettiva della spedizione del materiale di rilevazione. Le suddette scadenze, per la rilevazione dei dati e per la spedizione dei questionari sono da considerarsi inderogabili e qualora, per particolari motivi, un Comune si trovasse nella impossibilità di rispettarle dovrà chiedere al Direzione Centrale per la Raccolta Dati, tramite la Sede Territoriale Istat competente per territorio, le necessarie deroghe.

Nel rispetto dei termini suindicati, **utilizzando la funzione "INVIO PACCHI" sul sito <https://sigif2.istat.it/>**, il Comune dovrà inviare **a proprie spese** (utilizzando i contributi ai comuni come previsto nel **paragrafo 14 della presente circolare**) il seguente materiale:

- **tutti i modelli di rilevazione ISTAT/IMF-7/A.17, ISTAT/IMF-7/Abis.17**, solo per le famiglie intervistate;
- **tutti i modelli ISTAT/IMF-7/B.17** relativi solo alle famiglie intervistate, un modello per ciascun componente della famiglia compresi, quindi, anche i modelli di quei componenti che abbiano rifiutato la compilazione. Anche in quest'ultimo caso il rilevatore dovrà comunque compilare accuratamente il frontespizio e compilare e firmare lo spazio "RISERVATO AL RILEVATORE" che si trova nell'ultima pagina dei modelli stessi;
- **tutte le schede di monitoraggio ISTAT/IMF-7/M.17** (una per ogni famiglia estratta, intervistata o caduta).

Tutto il materiale deve essere inviato a:

ISTAT

Direzione Centrale della Raccolta Dati

Servizio "Organizzazione della Raccolta Dati"

Indagine "Aspetti vita quotidiana" 2017

Dott.ssa Maria Picci

Via Tuscolana 1788 - 00173 ROMA

(l'invio deve avvenire tramite **PACCO CELERE o CORRIERE**)

Si ribadisce l'importanza di un invio tempestivo all'Istat di tutto il materiale di rilevazione PAPI nel rispetto del termine sopra indicato.

16. ASSICURAZIONE DEI RILEVATORI

L'Istituto, a seguito di gara internazionale, ha, a suo tempo, stipulato la polizza antinfortunistica.

Tale assicurazione vale esclusivamente per gli infortuni che comportino morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi sopra indicati e nei periodi di effettiva attività.

In caso di sinistro l'interessato o chi per lui, entro 10 giorni dall'evento o anche successivamente, se non ne ha avuto la possibilità per ragionevole motivo, deve inviare (eventualmente anche con semplice comunicazione a mezzo posta elettronica, purché venga in seguito trasmesso anche con lettera raccomandata A.R.) all'ISTAT - Direzione DCAA, Servizio AST, Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma e-mail abs@servizio.istat.it, contreas@istat.it - avviso in cui segnala e circostanzia il fatto (allegando altresì copia di documentazione probatoria quale referti medici, etc.), rivolgendo altresì formale richiesta di risarcimento ai sensi della polizza suddetta.

Ogni aggiornamento prognostico che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato, va comunicato; e ciò di volta in volta fino alla avvenuta guarigione o (in caso malaugurato) all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

I sinistri verranno gestiti da apposita Società di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati verranno comunicati in risposta ad ogni segnalazione di sinistro ricevuta.

Tale Società renderà regolarmente conto all'ISTAT del proprio operato.

17. CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA FASE PAPI

Il Comune è tenuto ad osservare il seguente calendario degli adempimenti, salvo variazioni che verranno tempestivamente comunicate.

ADEMPIMENTI	PERIODO
Selezione (ed eventuali nuovi inserimenti) sul sito https://sigif2.istat.it/ dei rilevatori assegnati all'indagine	Entro il 25 febbraio 2017
ASSEGNAZIONE delle famiglie campione ai rilevatori	Entro il 14 marzo 2017
RIUNIONI DI ISTRUZIONE per l'esecuzione dell'indagine erogate dai referenti di Indagine delle Sedi Territoriali Istat	Dal 27 febbraio al 14 marzo 2017
RILEVAZIONE DATI	Dal 15 al 31 marzo 2017
Trasmissione dati di monitoraggio	In corrispondenza del periodo rilevazione

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
 Telefono +39 06 4673 1
 Fax 06 4673 4099
 e-mail: dcrd@istat.it
 Cod. Fisc. 80111810588
 Partita IVA (IT) 02124831005

Invio Modelli di rilevazione all'Istat (ISTAT/IMF-7/A.17, 7/Abis.17, 7/B.17 e schede di monitoraggio delle famiglie assegnate Mod. ISTAT/IMF-7/M.17)

A conclusione delle attività di raccolta dati secondo quanto indicato nel paragrafo 15 - i Modelli di rilevazione dovranno essere spediti all'Istat **entro e non oltre** il 15 aprile 2017

18. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

I dati raccolti in occasione dell'indagine "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2017, inserita nel Programma statistico nazionale 2014 - 2016 - Aggiornamento 2016 e nel Programma statistico nazionale 2017-2019, quest'ultimo in corso di approvazione, sono assoggettati alla normativa in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, e *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*, allegato A.3 del citato decreto legislativo n. 196/2003) e di tutela del segreto statistico (art. 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322).

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è attualmente sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 30 agosto 2016 di approvazione del Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2016 e dell'allegato elenco delle indagini che comportano obbligo di risposta per i soggetti privati. Successivamente alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale del Programma statistico nazionale 2017-2019, in corso di perfezionamento, il medesimo obbligo sarà sancito dal decreto di approvazione di tale atto e del relativo elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati. L'elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito dell'Istat: <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

L'obbligo di risposta tuttavia, come previsto dalla normativa vigente (art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 322/1989), non riguarda i quesiti di natura sensibile che potranno essere posti dal rilevatore e dovranno essere dallo stesso rilevatore segnalati al rispondente nel corso dell'intervista. I quesiti in parola saranno, inoltre, indicati dettagliatamente nell'informativa a firma del Presidente destinata alle famiglie.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, dal 15 aprile 2016 i responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore centrale per le indagini sociali e il censimento della popolazione e il Direttore centrale per la Raccolta dati.

Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 196/2003, è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma. responsabili del trattamento dei dati personali per le operazioni di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 29 del medesimo decreto legislativo n. 196/2003, sono, per l'Istat, i Direttori Centrali sopra indicati e, per i Comuni, i preposti agli Uffici di statistica comunali. Qualora l'Ufficio di statistica comunale non sia stato costituito, il responsabile del trattamento dei dati personali è il Segretario comunale.

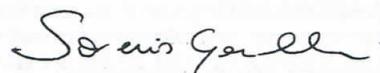
Nello svolgimento delle attività di predisposizione della rilevazione, di raccolta, di controllo e di trasmissione dei dati e di assistenza alle famiglie e ai rilevatori, oggetto della presente circolare, il responsabile del trattamento dei dati personali del Comune, in particolare:

- assicura che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e all'art. 6 del citato *Codice di deontologia e di buona condotta*, con particolare riguardo all'obbligo di risposta e alla facoltatività del conferimento dei dati sensibili;
- garantisce l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003;
- assicura il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003;
- designa quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003, tutti i soggetti, dipendenti o meno del Comune, che collaborano allo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare, impartendo loro le istruzioni dirette a garantirne la corretta esecuzione e ad assicurare il rispetto della normativa posta a tutela del segreto statistico e dei dati personali, con particolare attenzione alle disposizioni dettate dall'art. 10 del citato *Codice di deontologia e di buona condotta* relativamente alle operazioni di raccolta dei dati;
- adotta, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003, le misure di sicurezza di natura tecnica, logistica ed organizzativa idonee a prevenire a) rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati; b) accessi non autorizzati e c) trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, prestando particolare attenzione ai dati sensibili.

Si coglie l'occasione per ricordare che sul sito Internet <http://www.istat.it> sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat.

Nella certezza che i Comuni interessati assicureranno massima cura, competenza e tempestività nell'espletamento di tutti i compiti loro affidati per il buon esito dell'indagine, si ringrazia vivamente per la collaborazione.

**IL DIRETTORE CENTRALE
SAVERIO GAZZELLONI**



ALLEGATO A

ISTAT - INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE "ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA" 2017
FASE CAWI 10 GENNAIO – 28 FEBBRAIO 2017
FASE PAPI 15 – 31 MARZO 2017

ELENCO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL COMUNE

Codice ISTAT Provincia:	082
Codice ISTAT Comune:	053
Denominazione Comune:	Palermo
Numero di famiglie campione:	254
Contributo massimo erogabile:	€ 10.668,00
Numero famiglie stimato da intervistare con tecnica PAPI (cartacea):	228